

EDIZIONI UNICOPLI

CURATORI: **N. Labanca, M. Di Giorgio**

TITOLO: **UNA CULTURA PROFESSIONALE PER LA POLIZIA DELL'ITALIA LIBERALE**
Antologia del «Manuale del funzionario di sicurezza pubblica e di polizia giudiziaria» (1863-1912)

COLLANA: **Fuori collana**

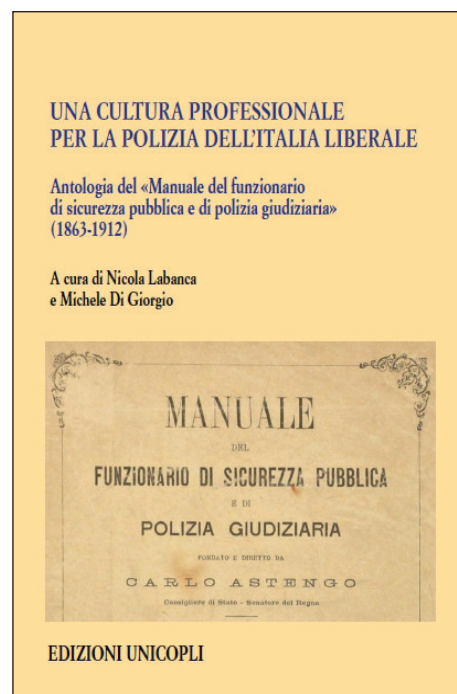
FORMATO: **17x24**

PAGINE: **420**

USCITA: **30 luglio**

PREZZO: **euro 25,00**

ISBN: **978-88-400-1795-2**



PROFILO DEL LIBRO:

Fra l'Unificazione, la guerra di Libia e poi il primo conflitto mondiale, la polizia italiana pose le proprie basi organizzative e istituzionali. Lungo tutto quel mezzo secolo, le sue attività furono 'accompagnate' dalle pagine di una rivista, ininterrottamente edita per cinquant'anni. Si trattava del "Manuale del funzionario di sicurezza pubblica e di polizia giudiziaria".

La rivista, pensata, voluta e a lungo diretta da Carlo Astengo, era indirizzata ai funzionari e alle guardie dell'allora piccolo corpo di polizia. Attraverso la sua lettura, i poliziotti potevano informarsi attorno alle principali norme amministrative regolanti il servizio. Avrebbero anche conosciuto meglio la società che dovevano controllare, le sue trasformazioni e le sue sfide all'ordine dell'Italia liberale. Infine, elemento non secondario, potevano leggere e partecipare ad una pubblica discussione circa l'assetto, l'ordinamento e le finalità della polizia. Perché uno degli scopi del periodico, firmato dalle migliori menti fra quelle dei poliziotti del tempo, era la necessità tanto di conoscere e far conoscere quanto di gestire e riformare la polizia dell'Italia liberale.

Quest'ampia antologia – preceduta da due introduzioni, sullo studio della storia delle polizie e sui documenti di polizia come fonti per la storia della società – è la prima per un periodico che fu uno strumento straordinario al tempo stesso di professionalizzazione e di discussione di un importante corpo dello Stato.

CURATORI:

Nicola Labanca insegna Storia contemporanea all'Università di Siena. È Presidente del Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari.

Michele di Giorgio sta completando il dottorato presso la Scuola superiore in Studi storici delle Università di Venezia, Padova e Verona. Si occupa di storia della polizia nell'Italia contemporanea.